COMMENTO SCHEDA SMA 2020CdS TECNICI DI LABORATORIO

Analisi e commenti di carattere generale.

Nel formulare i commenti sono stati presi inconsiderazione i dati pubblicati sul sito AVA.MIUR.IT aggiornati al 02 ottobre 2021 e i commenti forniti dal nucleo di valutazione in data 08 ottobre 2021

Dall'esame dei singoli indicatori emerge un giudizio complessivo assai positivo del CdS, sia per quanto riguarda gli indicatori di valutazione della didattica, del grado di soddisfazione degli studenti, e della percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso. Risulta inoltre in ripresa il tasso di occupazione dei laureati a un anno, aumentata del 25% rispetto all'anno precedente.

Si rilevano quali punti di debolezza il ridotto numero di iscritti, rispetto al corpo docente e la carenza di internazionalizzazione.

A fronte di un giudizio complessivo sulla didattica erogata, decisamente positivo, e tenendo conto che in sede di commissione paritetica gli studenti non avevano segnalato specifiche criticità didattiche, non si è ritenuto necessario un loro coinvolgimento nella stesura del presente documento. Ciò non pregiudica un coinvolgimento futuro di loro rappresentanti nel caso in cui emergessero particolari criticità.

Sezione Iscritti

I dati nel 2020 relativi agli avvii di carriera al primo anno (iC00A) dimostrano un aumento rispetto al precedente triennio mentre quelli relativi al numero di immatricolati puri (iC00b) sono in linea con quelli del biennio precedente e decisamente aumentati rispetto al 2017, confermando un trend di scelta del corso di laurea da parte di studenti con precedenti esperienze in altri corsi che già si era osservato negli anni 2018 e 2019.

Gruppo A Indicatori della didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iCO1) mostra una discreta riduzione rispetto al triennio precedente con valori riferiti sostanzialmente simili a quelli di ateneo. Trattandosi di un corso di Laurea con piccoli numeri di iscritti, è possibile che anche piccole unità che non raggiungono l'obiettivo dei 40 crediti impatti negativamente sulla percentuale complessiva.

Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iCO2) si porta, nel 2020, intorno al 70% in discesa rispetto al biennio precedente ma superiore alla media di ateneo e in linea con quella di area geografica.

La capacità di attrazione di studenti da altre regioni (iCO3) ha un andamento altalenante nel quinquennio, segnando però una diminuzione rispetto all'anno precedente. Questo andamento è confrontabile con le medie di ateneo ma i valori per il CdS sono maggiori rispetto all'area geografica.

Il rapporto fra studenti regolari e docenti/ricercatori (iCO5) è sostanzialmente invariato nel 2020 rispetto all'anno precedente, risultando inferiore alla media di ateneo e lievemente inferiore ai valori dell'area geografica. La percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti che sono docenti di riferimento (iCO8) è costante e pari al 100%.

La percentuale di Laureati occupati a vario titolo ad un anno dalla laurea (iCO6) risulta in decisa ripresa rispetto al triennio precedente anche se sempre inferiore alle medie di ateneo ma superiore a quella dell'area geografica. Questo fenomeno è dovuto all'emergenza pandemica Covid-19 che ha indotto un aumento delle assunzioni e/o contratti da parte delle aziende sanitarie.

Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione

iC10/11/12. Nel 2019 non si sono stabiliti rapporti di scambi internazionali relativi agli studenti del presente CdS. Per ovviare al fatto che risulta difficile organizzare periodi di frequenza all'estero attraverso i canali tradizionali per la mancanza di corsi con caratteristiche simili negli ordinamenti di atenei stranieri CdS ha deliberato il riconoscimento di crediti relativi ai tirocini professionalizzanti acquisiti in laboratori all'estero ed ha avviato canali di collaborazione istituzioni straniere per supportare per gli studenti che intendono recarsi all'estero. Purtroppo, molti obiettivi di incremento di collaborazioni con istituzioni estere non sono andati a buon fine, causa restrizioni ai movimenti tra paesi stranieri dovuti alla pandemia Covid-19.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13) è inferiore con quella dell'anno precedente ma i valori riferiti al CdS sono superiori alla media di ateneo.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS e di quelli che hanno acquisito almeno un terzo dei CFU (iC14/iC15/15bis) è buona (78%) e risulta lievemente inferiore rispetto agli anni precedenti. Si osserva un calo nei valori della percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU o i 2/3 dei CFU disponibili (iC16/16bis) rispetto all'anno precedente comunque nettamente superiore rispetto ai valori di Ateneo (67% vs 44%).

La percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) è stabile e in linea con i valori della media di ateneo e superiore a quelli dell'area geografica. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) si mantiene alta (>80%) e decisamente superiore alle medie di ateneo e area geografica.

La quota di docenza erogata da personale di ruolo a tempo indeterminato (iC19) mantiene i valori del biennio precedente in relazione al fatto che l'impegno didattico dei docenti di ruolo è ormai completamente saturato rispetto ai parametri fissati dall'Ateneo ed si osservano gli effetti del ridotto reclutamento di docenti e ricercatori e dalle cessazioni in ruolo avvenute nel periodo.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) si conferma molto elevata (100%) in linea con le medie di ateneo e superiore a quella dell'area geografica a conferma dell'apprezzamento di cui il CdL gode presso gli studenti. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) ha subito una diminuzione rispetto al biennio precedente e risulta superiore alla media di ateneo. La flessione osservata è verosimilmente frutto di una errata valutazione, in quanto il calcolo tiene conto –in modo arbitrario- della carriera complessiva degli studenti precedentemente iscritti ad altri corsi di laurea e non della durata effettiva della loro carriera nel presente CdS.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si conferma assoluta (100%) e superiore alle medie di ateneo e dell'area geografica e conferma dell'apprezzamento della didattica offerta dal CdL nei riguardi della formazione professionale dei laureati.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per ore di docenza (iC27), è sostanzialmente simile ai valori dell'ultimo anno del triennio e in linea con i valori di ateneo e di area geografica. Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (iC28) è in crescita rispetto al triennio e superiore alla media di ateneo.

Commento finale.

A fronte di un giudizio complessivo didattico-formativo positivo sia in termini assoluti che di trend in miglioramento, le criticità emerse necessitano di interventi specifici. Per far fronte al problema della ridotta internazionalizzazione si propone l'acquisizione di CFU all'estero attraverso il riconoscimento di crediti relativi ai tirocini professionalizzanti e la disponibilità di borse di studio dedicate nonché l'avvio di convenzioni con strutture estere qualificate.

Altro elemento critico, segnalato dagli studenti ed evidenziato dalla relazione annuale del nucleo di valutazione è relativo alle strutture didattiche del centro di via Lanino, coinvolgente gli studenti del primo e del secondo anno. Considerando che la sede di svolgimento di tali attività didattiche non dipende da scelte del presidente né del corpo docenti del corso di laurea, si può unicamente chiedere un adeguamento delle strutture agli organi competenti.

Dalle osservazioni emerse dai questionari compilati dagli studenti, e rilevate dal nucleo di valutazione, si evidenziano problematiche di qualità e modalità di erogazione didattica per tre corsi: analisi virologiche, ematologia e parassitologia medica. Nello specifico, il corso di analisi virologiche presenta un carico di studio superiore ai crediti assegnati. Il docente è stato convocato dal Presidente e dalla coordinatrice ed è stato concordato un alleggerimento del carico didattico. I corsi di ematologia e parassitologia che presentavano criticità relative al rispetto degli orari, all'interesse suscitato per la materia e alla chiarezza di esposizione e coerenza con quanto dichiarato sul sito hanno avuto entrambi sostituzione dei docenti. Verrà monitorata la qualità didattica erogata attraverso le valutazioni degli studenti.

Infine, per aumentare e diversificare le prospettive occupazionali, sono in atto rapporti di collaborazione didattico-istituzionali con enti privati di settore, compresi istituti di ricerca presso i quali i neolaureati potrebbero trovare soluzioni di impiego professionale o intraprendere percorsi di ricerca.